



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 31/05/2016

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Ser. Programmazione Sociale ☒ Ser. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, contributi,...) ☐ PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. ☒ Altri interventi sociosanitari ☒ Fondo Non Autosufficienza ☐ Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	☐ Linea 3.2 ☐ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☐ Si ☒ No
TIPOLOGIA	☐ Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) ☐ Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) ☐ Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) ☒ Altro
RUP	Dr.Claudio NATALE - Servizio ISS
Privacy	☒ Si ☐ No
Pubblicazione integrale	☐ Si ☒ No

N. 168 del 31/05/2016
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFA: 146/DIR/2016/00168

OGGETTO: A.D. n. 421/2015 e A.D. n. 390/2015 - Approvazione riparto risorse aggiuntive da economie a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04) per la continuità dei Buoni Servizio negli Ambiti territoriali con domanda più elevata. Approvazione indirizzi transitori.



Il giorno 31 maggio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela, come prorogato per effetto della Del. G.R. n. 439 del 06/04/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2015 per la Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Con A.D. n. 421 del 15 settembre 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2015 per la presentazione di domande di Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>;



- Con A.D. n. 531 del 28/10/2015 si è proceduto all'approvazione del riparto delle quote di FNA 2015 stanziare per i Buoni Servizio in favore degli Ambiti territoriali sociali;
- In data 06/11/2015 si è proceduto alla sottoscrizione di apposito "Disciplinare attuativo" con tutti i 45 ambiti territoriali sociali pugliesi, per l'attuazione del procedimento "Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" in ognuno degli stessi;
- Ai sensi del art. 2 del predetto disciplinare, nonché in attuazione di quanto al riguardo previsto dall'Avviso pubblico n. 3/2015 "Catalogo dell'offerta" (A.D. n. 390/2015) e dall'Avviso pubblico n. 4 /2015 "Avviso pubblico per la domanda del Buono-servizio" (A.D. n. 421/2015), gli ambiti territoriali hanno provveduto alla sottoscrizione di un apposito "contratto di servizio", con ciascuna delle Unità d'offerta iscritte/accreditate al predetto "Catalogo" a seguito di istruttoria regionale, sino alla concorrenza delle risorse in prima istanza stanziare giusta A.D. n. 531/2015;
- Ogni contratto di servizio, prevede uno specifico stanziamento in favore dell'Unità d'offerta contrattualizzata, a valere sulle risorse ripartite all'ambito territoriale ex A.D. 531/2015, definito in misura proporzionale ai posti o al monte/ore resi disponibili a catalogo in fase di accreditamento e in ragione di tutte le unità di offerta presenti sul territorio al momento della definizione degli atti di impegno, e per procedere all'incremento della dotazione finanziaria del contratto è prevista la sottoscrizione di specifico addendum.

CONSIDERATO CHE:

- il Buono Servizio è un titolo di acquisto dei servizi che dà diritto ad un abbattimento in relazione all'ISEE familiare ovvero all'ISEE individuale, in relazione alla condizione soggettiva del richiedente, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo Offerta, al netto della applicazione di un franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad euro 50,00 per mese;
- con Del. G.R. n. 1498 del 17.07.2014 è stato approvato dalla Giunta Regionale il POR Puglia 2014-2020, nel cui ambito si segnala l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà", orientato al potenziamento della rete infrastrutturale per l'inclusione sociale e abitativa e al sostegno della qualità dei servizi e della accessibilità degli stessi per le fasce più deboli della popolazione pugliese;
- con decisione del 13 agosto 2015 la Commissione Europea, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment & Inclusion, ha approvato il POR Puglia 2014-2020;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di



pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;

- il PAC Servizi di Cura 2007-2013 prevede, in particolare a valere sui fondi del II riparto che il Ministero dell'Interno ha assegnato agli Ambiti territoriali sociali nel gennaio 2015 e ai piani di intervento territoriali che dovevano essere presentati entro il 18 maggio 2015, che possano essere finanziati anche i buoni servizi per l'accesso ai servizi domiciliari SAD e ADI per gli Anziani, secondo quanto deliberato dagli stessi Ambiti territoriali.
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture a ciclo diurno per disabili e anziani e ai servizi domiciliari SAD e ADI I e II livello, per le quali sussistono diverse linee di finanziamento di cui sono titolari la Regione ovvero gli stessi ambiti territoriali:
 - a) il FSE dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, di prossima attivazione
 - b) il FNA 2015 di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015, già assegnato
 - c) i fondi PAC Servizi di Cura per gli anziani – II riparto, secondo quanto ciascun Ambito ha programmato nel rispettivo Piano di intervento, e comunque limitatamente ai servizi domiciliari SAD-ADI per gli over 65 anni
 - d) ulteriori fondi che nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona i Comuni associati in Ambiti territoriali hanno inteso assegnare a questa modalità di acquisto posti.

PRESO ATTO CHE:

- la procedura telematica del "Buono-Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" è una procedura a "sportello" e che – conseguentemente è l'autodeterminazione autonoma e indipendente del flusso di domanda degli utenti che orienta sia la scelta dell'unità di offerta presso cui il "Buono-servizio" verrà speso dai diversi nuclei familiari, sia la differente movimentazione di spesa presso le unità di offerta stesse;
- come verificato a seguito di apposito monitoraggio concluso alla data del 23/05/2016, per alcuni Ambiti territoriali, come indicati ai punti successivi, le somme assegnate in attuazione della Del. G.R. n. 1533/2015 e ripartite con A.D. n. 531/2015 sono già state tutte assorbite dai contratti di servizio sino ad oggi sottoscritti e per il numero di posti-utente già oggetto di abbinamento, per un periodo temporale già terminato, ovvero, prossimo alla scadenza e per cui si pone la necessità di individuare una maggiore copertura finanziaria al fine di assicurare la continuità della presa in carico a vantaggio degli utenti, con particolare riguardo agli utenti collocati presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
- con A.D. n. 301/2015 si è provveduto ad accertare economie vincolate a valere sui Buoni servizi del primo periodo di sperimentazione (2013-2015) che per la sola competenza del Cap. 785060 ammontano ad Euro 2.396.296,39 e con lo stesso atto si è reso necessario dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui ai Cap. 785060 - UPB 5.2.1 relativamente a Euro 2.396.296,39 a valere sul Cap. 785060 – come rivenienti da A.D. n. 561 del 30



novembre 2012 di impegno, per consentirne il successivo utilizzo previo prelievo dall'Avanzo di Amministrazione vincolata nel rispetto delle originarie assegnazioni;

- alla luce di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Del. G.R. 668/2016 in materia di "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016. Articolo 1, commi 709 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento", allo stato attuale non sono ancora disponibili e autorizzati gli spazi finanziari necessari per l'utilizzo delle suddette economie da prelevare dall'Avanzo di Amministrazione Vincolata, e pertanto si rende necessario procedere attraverso i seguenti step:
 - I) riparto dei suddetti fondi agli Ambiti territoriali che ne necessitano prioritariamente per dare continuità ai buoni servizio già attivi in abbinamento presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
 - II) sottoscrizione degli addendum ai contratti di servizio che autorizza il prolungamento temporale in continuità dei buoni servizio già attivi in abbinamento presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale;
 - III) il successivo impegno contabile da parte della Regione in favore degli stessi Ambiti territoriali;
 - IV) la definizione delle OGV – Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti con i soggetti titolari e gestori delle unità di offerta che hanno sottoscritto i contratti di servizio e stanno erogando in continuità le prestazioni già oggetto di abbinamento.

Tanto premesso e considerato, si rende pertanto necessario procedere al riparto delle somme derivanti da economie come dichiarate con A.D. n. 301/2015, con riferimento all'impegno assunto con A.D. n. 561/2012 a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04) , per un importo totale di Euro 2.396.296,39, in applicazione dei medesimi criteri di riparto di cui alla Del. G.R. n. 1533/2015, e come di seguito riportato:

PROV	AMBITO TERRITORIALE (PDZ)	Incidenza % su totale (criteri DGR n. 1533/2015)	Importo totale da ripartire
BA	Grumo Appula	4,20%	€ 100.729,17
BA	Bari	16,85%	€ 403.718,11
BA	Modugno	2,98%	€ 71.385,75
BT	Trani	5,57%	€ 133.403,76
FG	Vico del Gargano	3,41%	€ 81.730,59
FG	Manfredonia	5,32%	€ 127.467,56
FG	Foggia	8,06%	€ 193.104,92
LE	Lecce	9,68%	€ 232.003,90
LE	Nardò	5,67%	€ 135.983,69
LE	Martano	3,46%	€ 82.957,81
LE	Gallipoli	3,87%	€ 92.826,65
LE	Casarano	3,78%	€ 90.697,63



LE	Gagliano del Capo	6,37%	€ 152.565,05
TA	Ginosa	4,86%	€ 116.534,21
TA	Taranto	9,99%	€ 239.292,80
TA	Grottaglie	5,92%	€ 141.894,79
REGIONE PUGLIA		100,00%	€ 2.396.296,39

Si rende, inoltre, necessario fornire i seguenti indirizzi operativi e vincolanti a tutti gli Ambiti territoriali sopra riportati per l'utilizzo esclusivo delle risorse assegnate al fine di dare continuità alle prestazioni già in corso di erogazione a seguito di abbinamento dei buoni autorizzato nell'ambito dei contratti di servizio già sottoscritti con servizi a ciclo diurno semi-residenziale e senza ulteriore estensione dei posti contrattualizzati, come di seguito riportati:

- a) le risorse ripartite con il presente provvedimento andranno utilizzate esclusivamente per il ri-finanziamento in continuità degli "abbinamenti" dei Buoni servizio per disabili e anziani n.a. che alla data del 31/05/2016 risulteranno già scaduti e/o per quegli abbinamenti che giungeranno a scadenza entro il 30/08/2016 presso strutture a ciclo diurno semi-residenziale. In ogni caso, **la procedura di ri-abbinamento a valere sulle risorse *de quo*, potrà prevedere il finanziamento degli abbinamenti attivi, sino al limite temporale massimo del 30/09/2016 e comunque nei limiti degli stanziamenti complessivamente disponibili. E' esclusa la possibilità di procedere – con le risorse ripartite con il presente provvedimento – a "nuovi abbinamenti" per domande di buono servizio in lista di attesa o al finanziamento di nuovi contratti di servizio o di nuove istanze di accesso al Buono:** si precisa, infatti, che i nuovi abbinamenti con la copertura di nuovi utenti, saranno possibili solo ed esclusivamente a seguito di attivazione dei nuovi fondi FSE di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2016, per cui si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta Regionale;
- b) per l'utilizzo delle risorse aggiuntive in parola, gli Ambiti territoriali sociali – nelle more del perfezionamento degli adempimenti contabili da parte della sezione scrivente con l'adozione del necessario atto di impegno, dovranno **adottare apposito ATTO RICOGNITIVO che alla data del 31 maggio 2016**, prenda atto del numero di "abbinamenti attivi" presso ogni singola Unità di offerta a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106) già contrattualizzata, verifichi la scadenza di tutti gli abbinamenti attivi presso le stesse e – sulla base del dato storico – effettui una proiezione del fabbisogno di risorse finanziarie per garantire la copertura di tutti i medesimi abbinamenti, sino al limite massimo del 30 settembre p.v. Su tale base, l'atto ricognitivo, determinerà la ripartizione delle risorse aggiuntive tra tutte le U.d.o. a ciclo diurno semi-residenziale già contrattualizzate, in misura proporzionale al rispettivo fabbisogno di risorse ulteriori per il numero posti già abbinati e rispetto alla medesima nuova scadenza temporale;
- c) il predetto "atto ricognitivo", quindi, sarà caricato in formato PDF – a cura dell'istruttore dell'ambito territoriale – alla sezione "Gestione contratti" della piattaforma di sistema, nel rispetto dei seguenti parametri: indicazione del medesimo CUP* generato in fase di attuazione del procedimento; data inizio: replicare la data di inizio del contratto originario in precedenza caricato; data fine:



30/09/2016; importo del contratto: inserire la quota assegnata alla specifica U.d.o. in base all'atto ricognitivo; nel campo note riportare la seguente dicitura: *"atto ricognitivo a valere su FNA 2010, in attesa di sottoscrizione addendum"*

**in attesa di eventuali differenti disposizioni in merito impartite dal servizio di assistenza CUP del Ministero del Tesoro*

- d) L'atto ricognitivo, infine, rimanderà alla successiva adozione degli atti di impegno giuridicamente vincolanti e alla sottoscrizione di appositi *addendum* ai contratti di servizio in essere, al fine di estendere la copertura finanziaria dei buoni servizio già abbinati (scaduti o prossimi alla scadenza), sino al limite massimo del 30 settembre 2016 e **autorizzerà, con efficacia immediata le U.d.o. a dare seguito alle necessarie procedure di ri-abbinamento**, a far data dal 1° giorno su successivo alla conclusione del precedente periodo di abbinamento di ogni singolo buono servizio e fino al limite massimo del 30/09/2016;
- e) Tale procedura consentirà l'immediata attivazione delle procedure di ri-abbinamento da parte delle U.d.o. senza soluzione di continuità, nelle more che i successivi addendum contrattuali vadano retroattivamente a ratificare la ammissibilità di spesa a far data dal 1° giorno su successivo alla conclusione del precedente periodo di abbinamento di ogni singolo buono servizio fino al limite massimo del 30/09/2016.

Si rinvia a successiva espressa autorizzazione della Giunta Regionale per l'assunzione dell'impegno relativo alla somma oggetto di riparto tra gli Ambii territoriali interessati e per ogni successivo adempimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA



1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare il riparto** agli ambiti territoriali sociali individuati dal presente provvedimento, delle risorse residue FNA 2010 derivanti da economie come dichiarate con A.D. n. 301/2015, con riferimento all'impegno assunto con A.D. n. 561/2012 a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04) , per un importo totale di Euro 2.396.296,39, come da prospetto di riparto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
3. di **approvare gli indirizzi operativi** per la continuità dei buoni servizio già attivi, come espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

D.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento in forma integrale che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Responsabile del Procedimento

Dr. Claudio Natale

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 31/05/2016 al 14/06/2016.

Il Responsabile



Regione Puglia
Sezione Programmazione Sociale e Integrazione
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 9 facciate, è
depositato presso la Sezione Programmazione Sociale e
Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 31/05/2016

Il Responsabile